



*Luigi Moretti*  
*Arcivescovo Metropolita*  
*di Salerno Campagna Acerno*

*E subito, usciti dalla sinagoga,  
andarono nella casa di Simone e Andrea,  
in compagnia di Giacomo e Giovanni.  
La suocera di Simone era a letto con la febbre  
e subito gli parlarono di lei.  
Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano;  
la febbre la lasciò ed ella li serviva.*  
Mc 1, 29-31

Giunti ad un ulteriore passo del cammino programmatico triennale che ci sta aiutando ad approfondire le molteplici implicazioni pastorali dell'*Evangelii Gaudium* di Papa Francesco, mi onoro di presentare, anche quest'anno, l'agenda pastorale diocesana.

Come ben sapete, il convegno pastorale che celebriamo ogni anno ci consegna un compito sempre nuovo nell'accompagnare la nostra Diocesi verso quella conversione pastorale che le consenta di coltivare in profondità la grande passione per l'umanità. Il tema del "Noi" – affrontato durante l'ultimo convegno – rappresenta la cifra di una Chiesa capace di essere "ospedale da campo" e, allo stesso tempo, segna un nuovo inizio che ci aiuta a cogliere e vivere l'essenza dell'agire pastorale: la centralità di Cristo nella vita di ogni uomo, il radicamento in Lui come risposta alle domande di senso che ognuno si porta dentro.

L'agenda diocesana prende corpo proprio in considerazione di questa esigenza di essenzialità: non rappresenta un mero e arido elenco di attività e appuntamenti, ma è il risultato di un cammino di corresponsabilità e di impegno sinodale grazie al quale la curia e i vari ambiti della vita diocesana trovano coesione e ragion d'essere.

Si tratta di uno strumento utile anche per la programmazione delle nostre parrocchie, affinché innanzitutto imparino lo stile della condivisione e della relazione e, in secondo luogo, attuino con i consigli pastorali, i movimenti e i vari operatori pastorali quella sinergia tra impegni parrocchiali e diocesani, così decisiva per vivere concretamente la comunione ecclesiale.

Auguro che ciascuno possa contribuire a rendere più bella e unita questa nostra Chiesa salernitana affinché tutti insieme, come i discepoli, possiamo rallegrarci nel Signore per le meraviglie che Egli continuamente opera in noi.

*+ L. Moretti*  
✠ Luigi Moretti